## **SCHEDA**

**PVCC - Comune** 



CD - CODICI			
TSK - Tipo scheda	PST		
LIR - Livello ricerca	C		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	15		
NCTN - Numero catalogo generale	00089294		
ESC - Ente schedatore	AI182		
<b>ECP - Ente competente</b>	S81		
EPR - Ente proponente	S81		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
<b>OGTD - Definizione</b>	livello		
OGTT - Tipologia	Lenoir		
QNT - QUANTITA'			
QNTN - Numero	1		
CT - CATEGORIA			
CTP - Categoria principale	ingegneria		
CTC - Parole chiave	topografia		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia		
PVCR - Regione	Campania		
PVCP - Provincia	CE		

Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia	istituto museale		
LDCQ - Qualificazione	scolastico		
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"		
LDCU - Denominazione	Istituto Teemeo Statuie IVI. Buonarroti		
spazio viabilistico	viale Michelangelo		
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"		
LDCS - Specifiche	sezione topografia		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI			
INV - INVENTARIO			
INVD - Data	2008		
INVN - Numero	301		
INV - INVENTARIO			
INVD - Data	1965		
INVN - Numero	00088		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX		
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto		
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	ottone		
MTC - Materia e tecnica	metallo		
MTC - Materia e tecnica	vetro		
MIS - MISURE			
MISU - Unita'	mm.		
MISA - Altezza	210		
MISL - Larghezza	176		
MISN - Lunghezza	341		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
	Lo strumento poggia su tre razze metalliche di base, disposte a 120°, ciascuna recante una vite calante, con la testa piatta in ottone. Al centro, è il foro filettato per l'aggancio al treppiede. Dal centro della base, con una fascia ed un guscio, si eleva l'alzata troncoconica che ha all'estremità superiore un guscio ed un listello. Al di sopra di questo è l'ampio cerchio graduato, a forma di corona circolare, con cinque bracci radiali simmetrici di sostegno. La corona reca sulla parte più esterna una graduazione sessagesimale, sinistrorsa, con divisioni principali ogni 10° (indicate con valori), divisioni secondarie ogni 5 gradi, suddivisioni principali al grado e secondarie ai 30'. In modo del tutto inconsueto, l'origine (cioè il valore angolare 0°) è assente, essendo indicato il valore 360°. La parte più interna della corona circolare reca una superficie liscia su cui possono scivolare i collari		

DESO - Oggetto	quadrangolari del cannocchiale. Questo è semplicemente appoggiato sul disco e ruota grazie ad un perno a pomello, infilato in un foro praticato al centro dello strumento. Il perno non è lavorato con la precisione e l'accuratezza necessarie per ottenere l'esatta orizzontalità delle rotazioni ma serve solo ad impedire le traslazioni grossolane dell'asse del cannocchiale sul piano orizzontale. Il perno è agganciato al corpo del cannocchiale mediante un collare cilindrico. Il blocco del perno avviene per mezzo di una vite disposta radialmente, nello spessore del cerchio, in corrispondenza del suo centro. Il cannocchiale è astronomico e reca due collari a sezione quadrata, disposti ortogonalmente all'asse del cannocchiale, destinati sia costituirne l'appoggio sul disco graduato sia a sostenere la traversa della livella. Il collare cilindrico intermedio, avvitato al corpo del cannocchiale, ha sulla sua parte sinistra, un perno ad incudine, ed, in alto, un perno a pomello utile a bloccare la livella torica, grazie all'azione di una leva a forma curvilinea. La parte superiore dello strumento è costituita dalla livella torica la cui traversa, sagomata in modo da mostrare un allargamento a forma circolare al centro, reca il foro di aggancio e la leva di blocco per ancorarla al cannocchiale. Alle due estremità, la traversa reca gli appoggi per la livella vera e propria, contenenti le viti di rettifica. Per la disposizione e la tecnologia appena descritte, sia il cannocchiale sia la livella sono mobili.		
UTF - Funzione	misura e rilievo dei dislivelli. Può essere usato anche come goniometro orizzontale.		
UTM - Modalita' d'uso	La livellazione si effettua collimando col cannocchiale ad una stadia (non conservata) e leggendo le misure ai fili.		
UTS - Cronologia d'uso	ante 1950 ca.		
CO - CONSERVAZIONE	CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE			
STCC - Stato di conservazione	cattivo		
STCS - Indicazioni specifiche	Il cannocchiale è privo della vite di controllo del meccanismo a cremagliera destinato all'adattamento alla distanza (se ne riscontra l'alloggiamento sul corpo del cannocchiale in corrispondenza dell'oculare). L'ottica del cannocchiale è molto sporca. La livella torica è staccata dalla traversa di sostegno a causa del giogo passivo creatosi nel meccanismo di blocco del perno. Diffuse le abrasioni e le cadute della superficie verniciata. La graduazione è molto deteriorata.		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE			
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto		
ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione	acquisto 1965		
ACQD - Data acquisizione	1965 Caserta		
ACQD - Data acquisizione ACQL - Luogo acquisizione	1965 Caserta		
ACQD - Data acquisizione ACQL - Luogo acquisizione CDG - CONDIZIONE GIURIDIC CDGG - Indicazione	1965 Caserta		
ACQD - Data acquisizione ACQL - Luogo acquisizione CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione	1965 Caserta CA proprietà Ente pubblico non territoriale		
ACQD - Data acquisizione ACQL - Luogo acquisizione CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica	1965 Caserta CA proprietà Ente pubblico non territoriale ITS "Buonarroti" Caserta viale Michelangelo, Caserta		

## Pagina 3 di 5

FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe	
FTAD - Data	2003/08/00	
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11515	
FTAF - Formato	20x20	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro	
BIBD - Anno di edizione	2011	
BIBH - Sigla per citazione	00000002	
BIBN - V., pp., nn.	p. 41	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro	
BIBD - Anno di edizione	2004	
BIBH - Sigla per citazione	00000001	
BIBN - V., pp., nn.	p. 61	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2020	
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro	
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro	
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011	
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro	
RVME - Ente	AI182	
AN - ANNOTAZIONI		
	All'atto della ricognizione ai fini del catalogo interno all'Istituto (2002), la livella risultava avulsa dallo strumento. Ho ritenuto opportuno reinserirla nell'alloggio sui collari del cannocchiale. Anche il cannocchiale è stato correttamente riposizionato, bloccandolo per mezzo della vite esistente, in quanto all'atto del censimento degli strumenti, era semplicemente adagiato sul cerchio orizzontale graduato. E' opportuno ribadire che, per la tecnologia messa in opera per la realizzazione dello strumento, queste parti erano normalmente destinate ad essere smontate per le operazioni di verifica dell'esattezza delle condizioni di messa in stazione preliminari alla misura. La riubicazione quindi non è da configurarsi come intervento di restauro o di manutenzione. Peraltro, essa è stata condotta senza rischio per lo	

## strumento e con la certezza dell'esattezza e della conformità della configurazione finale ottenuta. Le parti mancanti sono state **OSS - Osservazioni** riconosciute in virtù delle descrizioni e delle immagini in bibliografia e grazie al confronto con l'immagine dell'oggetto in possesso del ITG "Nottolini" di Lucca. La datazione proposta è basata sulla tipologia comune a molti strumenti Salmoiraghi, sia presenti nella collezione dell'ITG, sia in altre raccolte. Pur non riportando alcuna indicazione relativa al costruttore, la tipologia, i materiali ed le soluzioni decorative di alcuni particolari lasciano ipotizzare l'imitazione di uno strumento Salmoiraghi, o un prodotto "senza nome" uscito dalle stesse officine milanesi. Questa tipologia di livello fu inventata da Lenoir intorno al 1820 e diffusa durante il secolo XIX come ulteriore innovazione rispetto alle tipologie di livelli a cannocchiale inventati e perfezionati a partire dal secolo XVII. L'inversione del cannocchiale (ribaltabile grazie all'appoggio sul cerchio e alla possibilità di svincolarlo dal perno) garantisce maggiore precisione nelle misure.